

COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA

PROVINCIA DI POTENZA

Ufficio Tecnico Comunale

Prot 3343

Reg. Albo n. 342 del 01/07/2009

Pubblicato dal 01/07/2009 al 03/08/2009

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA (soggetta ad offerta in aumento)

Codice CUP: E89E08000130007

Codice CIG: 034033989E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione determinazione nr 85 del 29.06.2009

RENDE NOTO

Che il giorno **04/08/2009 alle ore 10.00** avrà luogo un esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la *“vendita del materiale legnoso proveniente dal 3° lotto del bosco d'alto fusto di cerro di proprietà del Comune di Brindisi di Montagna (PZ).”*

PROCEDURA DI GARA

La vendita si effettuerà mediante asta pubblica ai sensi degli artt.73 (lett. c) e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, nr.827 e successive modificazioni, a corpo e non a misura **con offerte solo in aumento.**

LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO:

- *luogo di esecuzione: Brindisi Montagna (PZ);*
- *descrizione: materiale legnoso proveniente dal 3° lotto del bosco d'alto fusto di cerro di proprietà del Comune di Brindisi di Montagna distinto per specie e quantità, ritraibile dalla sezione del bosco, assegnato dall'ente delegato per il territorio “Comunità Montana alto Basento” con autorizzazione prot. n. 2201 del 05.05.2009 così distinto:*

<i>Denominazione lotti</i>	<i>Specie legnosa</i>	<i>N. di piante da utilizzare</i>	<i>Quantità q.li</i>
3°	Cerro	1260	16.669,00

- **Importo a base d'asta soggetto ad aumento: € 75.000,00**(euro settantacinquemila/00);

TERMINE DI ESECUZIONE:

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione dovrà essere terminato entro **mesi dodici (12) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna**

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente.

DOCUMENTAZIONE:

Il Capitolato d'oneri, il progetto di taglio e il bando di gara sono visibili presso l'ufficio tecnico Comunale nei giorni **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00**; è possibile ritirarne una copia, presso il Comune di Brindisi Montagna sito in via Vittorio Veneto n.3, previo versamento di €. 25.00; a tal fine gli interessate dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 0971 985242; Il bando di gara è, altresì disponibile sul sito Internet della Regione Basilicata www.basilicatanet.it e all'Albo Pretorio della stazione appaltante .

TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- **termine:** le offerte dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente, a pena di esclusione entro e non oltre le **ore 12.00 del 03.08.2009**
- **indirizzo:** COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA –
Corso dei Lavoratori , 53-
85010 BRINDISI MONTAGNA – PZ-
- **modalità:** secondo quanto successivamente previsto nel presente bando ;
- **apertura offerte:** seduta pubblica il giorno **04.08.2009 alle ore 10.00** presso La Stazione Appaltante;

SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

- i legali rappresentanti dei concorrenti ,ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

DEPOSITO CAUZIONALE:

Il Deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto è stabilito nella misura del **2% dell'importo a base d'asta pari ad €. 1.500.00(euro millecinquecento)** .

MODALITA' DI PAGAMENTO :

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Comune di Brindisi Montagna con versamento alla Tesoreria dell'Ente in **UNICA RATA** che dovrà essere corrisposta entro **10 giorni dalla stipula del contratto**.

Per il ritardato pagamento decorreranno a favore dell'Ente appaltante gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dal Capitolato d'Oneri.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Le Ditte Boschive iscritte alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura ed in possesso di Certificato rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata attestante l'idoneità a condurre lavorazione di lotti boschivi di proprietà degli enti pubblici (**CATEGORIA A o**

B)

Sono escluse dalle gare le Società di fatto.

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente Proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più vantaggioso per il Comune determinato mediante aumento sull'importo posto a base di gara.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio tra le stesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Per la partecipazione all'asta le ditte interessate, a pena di esclusione, devono far pervenire all'Ente appaltante, entro e non oltre le **ore 12.00 del 03.08.2009** esclusivamente a mezzo **servizio postale statale o di agenzia autorizzata (E' ESCLUSA LA CONSEGNA A MANO)**, un plico, idoneamente sigillato con ceralacca, indirizzato al:

COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA

Corso dei Lavoratori n. 53

85010 – BRINDISI MONTAGNA (PZ) –

sul quale, oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso, deve essere apposta la dicitura: **“OFFERTA PER LA GARA DEL 04.08.2009 - ORE 10.00 PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DAL III° LOTTO DEL BOSCO D'ALTO FUSTO DI CERRO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA (PZ)”** importo a base d'asta di **€. 75.000,00.**

I lembi di chiusura del plico di invio e delle buste interne devono essere incollati, **sigillati con ceralacca e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa**, anche se non leggibile; per lembi di chiusura del plico e della busta dell'offerta sui quali è obbligatoria l'apposizione della ceralacca e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l'introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, **a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“A – Documentazione”** e **“B – Offerta economica”**.

Nella busta “A” devono essere contenuti , a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1.1 Domanda di ammissione**, per la partecipazione alla gara, redatta in carta resa legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente, autenticata ai sensi dell'art. 21 e 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. *Nel caso di concorrente*

costituito in associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione [copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore](#); la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

1.2 Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lvo n. 163/2006i ed in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.1965, n. 575 ([tale dichiarazione deve essere resa ANCHE da tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b del D.Lvo n. 163/06](#));
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi **dell'articolo 444 del codice di procedura penale** per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frodi, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 . ([tale dichiarazione deve essere resa ANCHE da tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b del D.Lvo n. 163/06](#)) In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata .
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,
- e) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- f) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
- g) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara ;
- h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti,

- i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D Lgs dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n° _____ per le seguenti attività _____ e che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:
- _____
- _____
- _____
- _____;
- k) che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente,
- l) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (INPS, sede di _____, matricola n. _____) (INAIL, sede di _____, matricola n. _____), **e di essere in regola con i relativi versamenti;**
- m) di essersi recata sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, del Capitolato Generale d'Oneri e del progetto di taglio depositati presso il Comune di Brindisi Montagna e di accettare senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e capitolato d'oneri, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
- n) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- o) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla esecuzione del taglio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica.
- p) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto di taglio e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- q) di aver accertato e aver tenuto conto della distanza delle discariche autorizzate e delle condizioni imposte dagli organi competenti nonché della distanza delle cave di prestito e delle condizioni di operatività delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;
- r) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n.68, in quanto l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui alla legge 68/99 medesima;
- s) di possedere l'attrezzatura necessaria;
- t) di non avere in corso con [l'Amministrazione Comunale di Brindisi Montagna](#) contestazioni per altri contratti, né trovarsi in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo;
- u) di aver corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite o di accertamento su precedenti tagli;
- v) di essere consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi.

w) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 193/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

1.3 Certificato di iscrizione come Ditta Boschiva alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data non anteriore a 12 mesi da quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Dal certificato si dovrà evincere che la ditta non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, né lo è stata nell'ultimo quinquennio e completo della certificazione antimafia. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato. Tale certificato dovrà essere prodotto in originale o copia conforme autenticata ai sensi e con le modalità degli artt. 18 o 19 del DPR 445/2000. In alternativa è consentita la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, resa con le modalità di cui agli artt. 38 3 48 del DPR 445/2000.

1.4 Certificato rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, attestante l'idoneità a condurre lavorazione di lotti boschivi di proprietà degli enti pubblici, **(CATEGORIA A o B)**. Tale certificato dovrà essere prodotto in originale o copia conforme autenticata ai sensi e con le modalità degli artt. 18 o 19 del DPR 445/2000. In alternativa è consentita la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, resa con le modalità di cui agli artt. 38 3 48 del DPR 445/2000.

1.5 Certificato Generale Penale del Casellario Giudiziale per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38 comma 1, lett. B del D.Lgvo n. 163/2006, in originale o copia conforme autenticata ai sensi e con le modalità degli artt. 18 o 19 del DPR 445/2000.
In alternativa è consentita la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, resa con le modalità di cui agli artt. 38 e 48 del DPR 445/2000

1.6 Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta (€ 1.500,00) costituito alternativamente da:

- a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante: Comune di Brindisi Montagna – Servizio Tesoreria – c.c.p. n° 1439857;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa, con i requisiti di cui all'articolo 75 , del D.Lgs n. 163/06 e, in particolare, con validità per **almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte**, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla **dichiarazione** di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria

assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; **tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;**

1.7 **Certificato rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale** o da un suo incaricato, dal quale risulti che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o un dipendente dell'impresa medesima delegato da uno dei suddetti soggetti, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove deve eseguirsi il taglio del bosco ed ha preso visione degli elaborati di progetto di taglio, del Capitolato d'onori e del bando di gara;

Le dichiarazioni di cui al punto 1.2, lettere b), c), del presente titolo, devono essere presentate:

- a) dal titolare per le imprese individuali;
- b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;
- c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili;
- d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;
- e) dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;

La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre prima della stipula del contratto i certificati per i quali, in sede di gara, ha presentato dichiarazione sostitutiva.

Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

- a) **dichiarazione contenente l'indicazione, in cifra ed in lettere, dell'offerta, che dovrà essere esclusivamente in aumento rispetto all'importo a base d'asta.**

Tale dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso. Tale firma non deve essere autenticata, pena l'esclusione. In particolare l'offerta deve:

- essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare dell'impresa offerente o dal legale rappresentante, in caso di associazione non ancora costituita, da tutti gli associati;
- contenere l'indicazione, in cifra ed in lettere, della misura della percentuale dell'offerta che dovrà essere esclusivamente in aumento rispetto all'importo a base d'asta;
- non contenere correzione, abrasioni e/o rettifiche, salvo che le stesse non siano confermate con apposita postilla debitamente sottoscritta;
- essere inserita in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

La predetta busta contenente l'offerta deve essere inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

L'inosservanza di una sola delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.

CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

- b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

c) mancanti dell'autenticazione di copia conforme ai sensi dell'art. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000; si precisa che, ai sensi del citato art.19, la dicitura conforme a legge è la seguente : <<**Il sottoscritto _____, consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, che l'allegata copia è conforme all'originale rilasciato da _____**>>, ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

- d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- e) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- f) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
- g) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;

- h) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
- i) i cui concorrenti scelti con sorteggio non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta;

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in diminuzione;
- c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- e) che rechino, in relazione all'indicazione in lettere, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine.

4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
- d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

ALTRE INFORMAZIONI:

L'aggiudicatario, al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima o al momento della stipula del contratto dovrà costituire ai sensi del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23/05/1924, n 827) un deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del **10% dell'importo del contratto**.

Tutte le spese inerenti la stipula, bolli, registrazione, diritti ecc., sono a carico dell'aggiudicatario;

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le **spese afferenti il collaudo della tagliata**, determinato

in via provvisoria **nella misura del 2 % dell'importo contrattuale** salvo conguaglio.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione appaltante rimane così sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità in merito.

E vietato il subappalto;

E' esclusa la competenza arbitrale;

Per tutto quanto non previsto espressamente si fa richiamo:

- al Capitolato d'Oneri che qui si intende integralmente richiamato;
- all'autorizzazione della Comunità Montana "Alto Basento" ed in particolare alle prescrizioni in essa contenute;
- alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 nr.827.
- al "Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi" approvato con D.G.R. del 20.04.2000 nr.956

Il presidente della gara si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione anche verbalmente ai concorrenti presenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

La seduta di gara può essere, altresì, sospesa ed aggiornata ad altra ora e ad altro giorno, senza che i concorrenti possano eccepire alcunché.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

Per maggiori chiarimenti e per prendere visione del Capitolato D'Oneri, dell'autorizzazione della Comunità Montana e della relazione di taglio gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Brindisi Montagna nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile del procedimento: geometra Salvatore Carbone – Corso dei lavoratori n. 53 - Brindisi Montagna (PZ) – telefono 0971/985002- fax 0971 985242

Brindisi Montagna lì 01/07/2009

*Il Resp. del Servizio Tecnico
f.to Geom. Salvatore Carbone*

COMUNE DI BRINDISI DI MONTAGNA

(Provincia di Potenza)

Capitolato d'oneri

Per la vendita del materiale legnoso proveniente dal III° lotto del bosco d'alto fusto di cerro di proprietà del Comune di Brindisi di Montagna (PZ).

A) CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 – L'amministrazione Comunale di BRINDISI DI MONTAGNA *Ente che effettua la vendita e forma di vendita.* mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal bosco d'alto fusto di cerro di cui al lotto n. 3 della particella n. 2 del Foglio n. 26, assegnato al taglio dal Dott. Agronomo Domenico Labanca e dal Dott. Agr. Mario Sabia incaricati anche della direzione dei lavori e del collaudo della tagliata.

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica per mezzo di offerte (in aumento) da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta ai sensi degli art. 73 lett. C) e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2 – La vendita avviene a corpo, partendo dal prezzo base di € *Prezzo e rischi di vendita.* 75.000,00 dicensi settantacinquemila/00.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità del deliberatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spesa proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione in quanto l'Amministrazione venditrice, trattandosi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art. 3 – Il materiale legnoso posto in vendita, distinto per specie e quantità, *Materiale di vendita e confini del lotto* ritraibile dalla sezione del bosco, assegnato dall'ente delegato per il territorio "Comunità Montana alto Basento" con autorizzazione n. 2201 del 05/05/2009, risulta determinato dal prospetto seguente:

Denominazione	Specie	N. di piante	Quantità	Prezzo al	Valore
lotti	legnosa	da utilizzare	q.li	€/q.le	complessivo €
III°	Cerro	1.260	16.669	4,50	75.000,00

Tutte le piante destinate al taglio sono contrassegnate su apposita specchiatura, alla radice o al colletto, con il martello forestale avente le iniziali **017 PZ ed il n. 250**, o con il martello forestale avente le iniziali **017 PZ ed il n. 351**, e numerate sulla stessa progressivamente con vernice rossa indelebile.

Il lotto boschivo in vendita è definito dai seguenti confini:

EST: recinzione con filo spinato;

SUD: recinzione con filo spinato;

OVEST: allineamento di piante individuate con doppia anellatura in tinta rossa al confine con il terzo lotto;

NORD: Vallone del Monaco.

Art. 4 – La vendita avrà luogo a mezzo asta pubblica nelle circostanze di *Metodo di vendita* tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta.

Prima di iniziare la gara, il Presidente della Commissione di gara darà lettura del capitolato d'oneri e del verbale di assegno e darà a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni, affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 5 – Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno allegare *Documenti* all'offerta:

1 – domanda di partecipazione alla gara in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante del concorrente, attestanti i dati anagrafici completi di chi sottoscrive. **Alla domanda, in alternativa all'autenticazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.**

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti

costituiranno la predetta associazione o consorzio;

- 2 - dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:
- a) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - b) attesta di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, del capitolato generale d'oneri depositato presso il Comune di Brindisi di Montagna e di accettare senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e capitolato generale d'oneri, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
 - c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - d) di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
 - e) di essere consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2.000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi;
- 3 – Certificato di iscrizione come Ditta Boschiva alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura **di data non anteriore a sei mesi** da quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.

Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia *Documenti*.
competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.

4 – Certificato rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, **di data non anteriore a sei mesi** da quella della gara, attestante l'idoneità a condurre lavorazione di lotti boschivi di proprietà degli enti pubblici, con o senza limitazioni dell'importo a base d'asta (categoria A o B).

5 – Certificato Generale Penale del Casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non inferiore a mesi sei.

6 – deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta.

alternativamente:

- a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Brindisi di Montagna;
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale – Banca Meridiana – filiale di Potenza (PZ);
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediari finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenete espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7 – Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto.

8 – attestato rilasciato dall'U.T.C. certifichi l'avvenuto sopralluogo e la presa visione del progetto di cui all'appalto.

Ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e succ. mod. ed int. in luogo dei certificati di cui ai punti n. 3, 4, e 5, può essere resa dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 45 e 46 del medesimo DPR ove il concorrente attesti quanto previsto ai medesimi punti, dichiarando esplicitamente, inoltre, di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti o di dichiarazioni ivi indicate verranno applicate le sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR richiamato.

La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre prima della stipula del contratto i certificati per i quali, in sede di gara, ha presentato dichiarazione sostitutiva.

Art. 6 – Non possono essere ammessi alla gara:

Incompatibilità.

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art. 7 – **Saranno escluse le offerte:**

Esclusione dalla asta.

- a) pervenute dopo il termine perentorio previsto nell'avviso di gara, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito al rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti o carenti di sigilli sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- e) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- f) mancanti dell'autenticazione di copia conforme ai sensi dell'art. 18 o 19 o 19/bis del DPR 445/2000, si precisa che ai sensi del citato art. 19, la dicitura conforme alla legge è la seguente: << Il sottoscritto _____, consapevole delle conseguenze previste dagli art. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, **DICHIARA** ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, che l'allegata copia è conforme all'originale rilasciato da _____,>> ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo

dell'originale;

- g) mancanti del deposito cauzionale, o con importo cauzionale di importo inferiore al minimo richiesto;
- h) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- i) che rechino l'indicazione dell'offerta alla pari o in diminuzione;
- j) che rechino l'indicazione dell'offerta in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- k) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- l) che rechino, in relazione all'indicazione in lettere, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, sono ammesse le correzioni perché espressamente confermate con sottoscrizione a margine.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di appartenenza;
- c) che si trovino una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
- d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Art. 8 – Il deliberatario dal momento della aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni ed il contratto di vendita non sia stato registrato.

Validità degli obblighi assunti dalle parti.

Nel caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi successivi o, nello stesso termine, non si pervenga alla stipula del contratto, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento degli obblighi conseguenti e la restituzione del deposito previsto dall'art. 5 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Validità degli obblighi assunti dalle parti.

Art. 9 – Il contratto da redigersi nella forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale, sarà stipulato entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese inerenti la stipula, bolli, registrazione, diritti ecc., sono a carico dell'aggiudicatario.

Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Art. 10 - Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima o al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire ai sensi del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23/05/1924, n 827) un deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% del importo del contratto:

Deposito cauzionale. Morte, fallimento e impedimenti dell'aggiudicatario

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale – Banca Meridiana – filiale di Potenza;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediari finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenete espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di morte fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario l'Ente venditore ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

Art. 11 - Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 10 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà

Rescissione del contratto per mancata cauzione

rescindere il contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell' Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara. *Rescissione del contratto per mancata cauzione*

Art. 12 - L'Amministrazione inviterà a mezzo raccomandata A.R. l'aggiudicatario a prendere in consegna entro 20 (dieci) giorni dalla stipula del contratto il materiale venduto. Il Direttore dei lavori incaricato redige il verbale di consegna che dovrà essere sottoscritto dall'aggiudicatario. *Consegna del bosco.*

La consegna del bosco potrà aver luogo:

- A. normalmente in sito. Nel qual caso l'incaricato suddetto indicherà al deliberatario o al suo rappresentante, i limiti della sezione di taglio, le piante da utilizzare e le precauzioni da osservare nell'utilizzazione, le vie di trasporto ed i luoghi di deposito del legname, ecc.; in quest'occasione il deliberatario potrà far verificare se nel lotto vi siano ceppi recisi o indizi di contravvenzioni e di danni anteriormente commessi;
- B. eccezionalmente in via fiduciaria. Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora il comune lo ritenga opportuno gli potrà essere data entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del capitolato d'onere e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Fatta salva l'ipotesi di cui al comma precedente, qualora l'aggiudicatario dia inizio al taglio prima che si sia proceduto alla consegna, sarà assoggettato ad una penale di €. 250,00 (duecentocinquanta/00), per ogni pianta eventualmente tagliata.

Nel caso che l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il verbale di consegna ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso.

Ove egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto ovvero nel caso in cui non si presenti ad assumere la consegna, e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato, decorreranno a tutti gli effetti dal decimo giorno dalla avvenuta data dell'invito di cui al primo capoverso del presente articolo anche se la consegna avvenga successivamente.

*Consegna
bosco. del*

Trascorsi tre mesi senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 10 alla rescissione del contratto con i seguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale e quello provvisorio.

Art. 13 - L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in una **UNICA RATA** che dovrà essere corrisposta entro 8 giorni dalla stipula del contratto.

*Pagamento
prezzo
aggiudicazione. del
di*

Dall'importo dovrà essere prelevata una somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per opere di miglioramento del patrimonio rustico dell'Ente a norma dell'art.15 della L.R. 42 del 10/11/1998.

Tale somma sarà accantonata dall'Ente e successivamente versata alla REGIONE BASILICATA su C/C postale nr. 218859.

Per il ritardato pagamento decorreranno a favore dell'Ente appaltante gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente articolo 12.

Art. 14 - L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione la data d'inizio ed ultimazione dei lavori che, a sua volta, provvederà a trasmettere tali informazioni alla Comunità Montana "Alto Basento " e alla locale Stazione Forestale in base a quanto previsto dall'art. 14 del D.G.R. nr.956/00.

*Giorno di inizio dei
lavori.*

Art. 15 - Il taglio delle piante dovrà essere effettuato entro 12 mesi dal *Termine del taglio.*
verbale di consegna di cui all'art. 12.

Ai soli fini del termine su indicato sarà cura dell'ente proprietario richiedere alla "Comunità Montana Alto Basento" la proroga dell'autorizzazione n. 2201 del 05/05/2009.

Art. 16 – Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro *Proprietà del materiale non tagliato in tempo.*
i termini su indicati, comprensivi delle proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant' altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 17 - La eventuale proroga del termine dei cui all'art. 12 comma 1 per il *Proroghe.*
taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta due mesi prima dello spirare del termine stesso. La proroga potrà essere concessa solo per cause di forza maggiore non imputabili all'impresa, e comporterà la corresponsione all'Ente proprietario di un indennizzo pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 18 - L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altro, ne in tutto né in parte, *Divieti di subappalti.*
gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dell'ultimo comma del precedente art. 12.

Art. 19 - L'Aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato *Rispetto alle leggi forestali.*
alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente capitolato, delle Prescrizioni di massima e di Polizia forestale, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Art. 20 - Durante la utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, i *Rilevamento danni.*
Direttori dei lavori provvederanno, alla presenza dei rappresentanti dell'ente e dell'Aggiudicatario nonché di due testimoni, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione (per quanto è possibile) del rilevamento stesso, a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettamento od altro mezzo.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. *Rilevamento danni.*
Tali verbali in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore sarà dato corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 21 - E' proibito all' aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali da tiro od altri. *Divieto di introdurre altro materiale e di lasciar pascolare animali.*

Art. 22- L'abbattimento delle piante dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dal *“Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi D.G.R. del 20.04.2000 nr.956”*. *Modalità del taglio.*

Art. 23 - L'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale, impressi nell'apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da abbattere. *Penalità per mancata conservazione delle impronte del martello;*
Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto, in colore indelebile, il numero che porta la pianta martellata. Tale operazione va eseguita entro o al limite della lavorazione. L'aggiudicatario pagherà le seguenti penali da liquidarsi all'atto del collaudo, a giudizio inappellabile del collaudatore e senza pregiudizio delle eventuali azioni penali cui i danni possono aver dato luogo: *non trascrizione del numero sulla ceppaia; ceppaia mal recisa*

- 1) €. 50,00 per ogni ara o frazione di ara in cui la innovazione sia stata danneggiata se il danno è da ritenersi evitabile, €100, 00 se il danno poteva essere evitato, a stima del collaudatore;
- 2) €. 100,00 per ogni ara di superficie lasciata ingombra dai residui della tagliata oltre alle sanzioni previste dalle Leggi Forestali Vigenti;
- 3) €. 250,00 per ogni ettometro di pista aperta o ampliata senza autorizzazione;
- 4) €. 100,00 per ogni impronta di martello forestale cancellata o resa illeggibile;
- 5) €. 100,00 per mancata trascrizione, sulla sezione di taglio, del numero riportato sulla ceppaia;
- 6) €. 100,00 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte, secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente capitolato;

Art. 24 - Nell'abbattere gli alberi si useranno i mezzi suggeriti dalla pratica forestale per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio o da danneggiamento tutte le piante o monconi che non sono contrassegnate con il martello forestale nonché le piante delimitanti il confine del lotto contrassegnate sul fusto da doppio anello in tinta rossa a mt. 1,30 da terra.

Indennizzo per tagli irregolari e abusivi

Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del rilevamento, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

La stima degli indennizzi sarà fatta dai Direttori dei lavori. Il versamento dovuto dovrà essere effettuato entro 10 giorni da detta stima presso il tesoriere dell'ente.

Art. 25 – Alla Comunità Montana “Alto Basento” è riservata, previo avviso con raccomandata A.R. dall'Ente proprietario, la facoltà di sospendere il taglio e anche lo smacchio qualora l'aggiudicatario esegua il taglio contravvenendo alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

Sospensione del taglio.

La sospensione dei lavori può essere fatta verbalmente dal Corpo Forestale qualora una utilizzazione non conforme alle disposizioni contrattuali comprometta la consistenza del bosco, salvo ratifica della Comunità Montana “Alto Basento” e salva la facoltà dell'Ente proprietario di scindere il contratto e di dar seguito ai provvedimenti riportati nell'art.12. La ripresa dei lavori sarà possibile solo dopo che l'aggiudicatario avrà pagato gli eventuali danni arreati sulla base di una stima provvisoria eseguita dal direttore dei lavori salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 26 - La ripulitura della tagliata dai residui di lavorazione sarà eseguita nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi D.G.R. del 20.04.2000 nr.956. *Ripulitura della tagliata.*

Il materiale secco a terra, la ramaglia i cimali ed ogni altro residuo dell'utilizzazione devono essere prontamente asportati. Non è consentito l'accumulo di tali materiali ai margini delle strade, piste, o viali tagliafuoco per una distanza di 20 metri.

È consentita la bruciatura del materiale secco a terra e dei residui di lavorazione nelle aree vuote, a distanza di sicurezza e sotto controllo diretto, scongiurando i possibili danni sia alle ceppaie che alle piante porta semi, purchè al di fuori del periodo di dichiarata grave pericolosità.

Art. 27 - L'aggiudicatario è obbligato:

1. a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata;
2. eliminazione di eventuali opere provvisorie necessarie durante la lavorazione;
3. a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
4. ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere.

Art. 28 - L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole dell'autorità Forestale che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo spirare del termine stabilito con l'art. 15 del presente Capitolato d'onere, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente. *Costruzione capanne.*

Art. 29 – L’esbosco dovrà avvenire attraverso la viabilità interna esistente senza ricorrere all’apertura di nuove strade o piste. *Divieto di apertura di nuove strade.*

L’esbosco dove ritenuto possibile, dovrà essere effettuato con l’uso di trattori cingolati al fine di smuovere il terreno e favorire la germinazione dei semi.

Art. 30 - Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata dall'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all' Ente proprietario, alla Comunità Montana “Alto Basento” e al locale Comando Stazione Forestale competente per territorio Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante dal Direttore dei lavori entro sei mesi dalla data di chiusura dell' utilizzazione, come avanti determinata. Saranno invitati ad intervenire al collaudo, al quale potranno anche farsi rappresentare, L'aggiudicatario, il rappresentante dell'Ente proprietario, un funzionario dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza. *Collaudo.*

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrare non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese del collaudo sono a carico dell'aggiudicatario. A garanzia dell’esatto adempimento, l’aggiudicatario all’atto della stipula del contratto dovrà comprovare l’avvenuto deposito delle spese di collaudo determinato in via provvisoria nella misura del 1,5% dell’importo contrattuale salvo conguaglio, da effettuarsi con versamento sul ccp. n. 1439857 intestato a Comune di Brindisi di Montagna – Provincia di Potenza.

Art. 31 – L’Amministrazione dell’Ente potrà rivalersi senz’altro direttamente sulla cauzione, nonché contro l’aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti. *Disponibilità della cauzione*

Art. 32 - Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all' Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione, e con le modalità contemplate nell'art. 24. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare *Interessi sulle penalità e indennizzi.*

anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Art. 33 - L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico, sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia, il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere, a termine di legge, a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

Assicurazione operai.

Art. 34 - L'ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Passaggio in fondi di altri proprietari.

Art. 35 - L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Responsabilità dell'aggiudicatario.

Art. 36 - Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario. Il deposito cauzionale e la sua eventuale eccedenza per spese, non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa, sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli art. 33, 34, 35 e 36. Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Svincolo del deposito cauzionale

Art. 37 - La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole ed alle condizioni del presente capitolato d'oneri, che non sia stata prevista, sarà fatta dal collaudatore.

Infrazione non contemplate.

Art. 38 - Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicheranno le norme della Legge 18 novembre 1923 n.2240 e del Regolamento 23 maggio 1924, n.827. *Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato.*

Art. 39 – All’atto della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà firmare il Capitolato d’oneri, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute. *Conoscenza del capitolato da parte dell’aggiudicatario*

=====